

Autostrade, cantiere nella galleria Monte Galletto sull'A7: lavori da lunedì fino al 31 marzo. Traffico, settimana da bollino rosso

La Galleria Monte Galletto sull'A7

12 FEBBRAIO 2021

•
•
•

Genova - Nell'ambito del piano per il potenziamento e l'ammodernamento della rete autostradale ligure, concordato con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è pianificato per **lunedì 15 febbraio** alle 6 l'avvio dei lavori di manutenzione della **galleria Monte Galletto**, sulla A7. Lo annuncia Aspi spiegando che **l'intervento si concluderà entro il prossimo 31 marzo**.

"La pianificazione è stata oggi oggetto di condivisione con le associazioni dell'autotrasporto regionale, in una riunione organizzata dall'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Liguria, a cui ha presto parte anche il MiT". Le attività si svolgeranno "24 ore al giorno, sette giorni su sette, con l'impegno del maggior numero possibile di operai, tecnici e mezzi così da **ridurre il più possibile i tempi di chiusura della galleria** - spiega Aspi -. Nel fornace sono previste **attività di fresatura** del rivestimento della calotta con la posa in opera di elementi prefabbricati completati con armatura e getti di calcestruzzo; data la particolarità dell'ammasso in cui è stata scavata la galleria, composta da argilliti di Montanesi, sono previsti preventivamente elementi di consolidamento tramite bullonatura radiale. Nell'esecuzione delle attività verranno utilizzati mezzi Jumbo per le perforazioni, piattaforme elevatrici, pompe per il getto di rivestimento e mezzi speciali per la posa dei conci prefabbricati".

Tempi di percorrenza sulla rete, settimana da bollino rosso per via del cantiere (fonte Aspi)

Per consentire la viabilità, stabilita sotto il coordinamento della Prefettura, senza chiudere il tratto, **il cantiere verrà portato avanti con uno scambio di carreggiata** sulla A7 in direzione Milano, che prevede uno specifico piano di percorribilità:

- per chi proviene dalla A12 ed è diretto in A7, in direzione Milano, verrà predisposta una corsia in deviazione sulla carreggiata opposta lungo la A7 sud, con rientro nella carreggiata nord prima di Genova Bolzaneto;
- chi percorre la A7 sud, diretto verso la A12 in direzione Livorno, dovrà uscire alla barriera di Genova Ovest, da cui rientrare in A7 per poi procedere seguendo le indicazioni per Genova Est-Livorno;
- a chi da Genova intende percorrere la A7 in direzione Milano, si consiglia di utilizzare la viabilità ordinaria per raggiungere la stazione di Bolzaneto da cui entrare in A7 verso Milano. In alternativa sarà possibile entrare a Genova Ovest, seguire per la A10 Genova - Savona, prendere la A26 Genova Voltri - Gravellona Toce e raggiungere la A7 seguendo le indicazioni per Milano;
- ai mezzi pesanti in uscita dal porto di Genova e diretti verso Milano, in accordo con gli Enti territoriali e per ridurre la probabilità di congestioni lungo la viabilità ordinaria, sono stati individuati specifici percorsi, indicati sul posto tramite apposita segnaletica. A seconda del varco di provenienza, i percorsi consentiranno l'ingresso alle stazioni di Genova Ovest o Genova Aeroporto - da cui proseguire lungo il percorso A10/A26/A7 - oppure di Bolzaneto da cui entrare in A7.

Trasportounito: “25 milioni di euro di danni”

I lavori di manutenzione della galleria Monte Galletto per l'autotrasporto significano altri 25 milioni di danni. "Il cantiere che aprirà lunedì chiuderà per 40 giorni la tratta fra Genova Ovest e Bolzaneto e tutti i mezzi pesanti in uscita dal porto verranno dirottati verso la A10 o la A26, sobbarcandosi, oltre agli inevitabili ingorghi, 40 chilometri di guida in più", attacca Giuseppe Tagnochetti, coordinatore ligure di Trasportounito. Per 40 giorni di blocco significa appunto danni fra i 25 e i 28 milioni.

"Nulla di nuovo sotto il sole - aggiunge - se non che ormai per l'autotrasporto la corsa verso il collasso subisce una nuova e probabilmente letale accelerazione".

Autostrade per l'Italia ha presentato la pianificazione alle categorie economiche nella prima riunione del tavolo coordinato dall'assessore regionale allo Sviluppo economico, Andrea Benveduti, voluto proprio per coinvolgere gli operatori.

"Degli indennizzi non si è parlato ma non molliamo", commenta Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto e uno dei rappresentanti del Comitato Salviamo Genova e la Liguria.

"Oggi è stato un incontro interlocutorio - continua - ma non abbiamo ancora registrato un cambio di passo nel metodo adottato, perché c'è ancora tanta volontà di tenere gli operatori lontani rispetto ad un confronto. Speriamo che questo tavolo serva a rompere il diaframma, ma abbiamo ancora tante perplessità. Aspi non considera che intervenire su queste arterie significa toccare la catena di approvvigionamento dell'industria italiana, non stiamo parlando di interventi su una rete regionale".